

Denominazione del Profilo

Animatore sociale

Descrizione sintetica

L'animatore sociale si occupa dell'organizzazione e della realizzazione di interventi di animazione e di promozione della partecipazione sociale, finalizzati a favorire – anche attraverso l'espressione artistica, ludica, motoria - il mantenimento e lo sviluppo delle capacità delle persone, la socializzazione, lo sviluppo di soft skills, l'empowerment sociale dei singoli o di gruppi all'interno della comunità, anche in ottica di prevenzione di fenomeni di marginalità e isolamento sociale. Può operare in favore di diverse tipologie di destinatari: anziani, bambini, adolescenti, persone con disabilità o diversi tipi di fragilità, e nell'ambito di progetti rivolti a gruppi sociali o al territorio, contribuendo a promuovere il benessere personale e sociale.

Livello EQF

V – Area tecnica con funzioni tecniche specialistiche

Riferimento a codici di classificazioni professionali

3.4.5.2.0 *Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale*
(Riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021)

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

/

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Processo: Erogazione di interventi nei servizi sociali

Sequenza di processo: Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali

ADA.19.02.19 – Realizzazione di interventi di animazione sociale

Settore economico di attività

87.10.00	<i>Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani</i>
87.20.00	<i>Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti</i>
87.30.00	<i>Strutture di assistenza residenziale per anziani</i>
87.90.00	<i>Altre strutture di assistenza sociale residenziale</i>
88.10.00	<i>Assistenza sociale non residenziale per anziani</i>
88.91.00	<i>Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili</i>
88.99.00	<i>Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a</i>

(Riferimento allo standard ATECO 2025)

Contesto di esercizio

L'animatore sociale può operare – in forma dipendente o autonoma – presso strutture socio-educative, socio-assistenziali (case di riposo, RSA, centri diurni, asili nido, scuole materne) o altra tipologia di servizi, anche privati, quali: spazi-gioco, centri di aggregazione giovanile, ludoteche, centri culturali, etc. Può operare anche nell'ambito di associazioni, gruppi culturali, etc.

Può inoltre svolgere la propria attività a livello territoriale, sia in collaborazione con i servizi sociali – ad esempio nei Punti Unici di Accesso, in altri presidi di prossimità del sistema sociale e socio-sanitario o a domicilio, a supporto di persone e nuclei familiari in carico, sia in contesti di comunità e spazi pubblici, a favore della popolazione generale, per promuovere la partecipazione attiva, la socializzazione e l'inclusione anche di persone non formalmente seguite dai servizi.

Nell'esercizio delle sue attività si relaziona con le altre figure professionali che operano nelle strutture in cui interviene, nonché con esperti delle diverse tecniche espressive alla base delle attività che promuove. Conosce e si coordina inoltre con diversi interlocutori del territorio – istituzionali e non – che rappresentano stakeholder di riferimento nell'ambito della progettazione e realizzazione di interventi di animazione e partecipazione sociale.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Area di Attività</i>	<i>Attività costitutive</i>
<i>Analisi del contesto e del fabbisogno</i>	- Individuazione delle fonti e degli interlocutori per la comprensione del contesto e dei fabbisogni - Gestione della relazione con i soggetti ai fini della rilevazione di domanda e bisogni - Raccolta, gestione e analisi delle informazioni acquisite - Mappatura delle risorse territoriali formali e informali, reti associative, luoghi di aggregazione, opportunità culturali e ricreative disponibili
<i>Definizione degli interventi di animazione</i>	- Definizione, in relazione a vincoli, finalità e caratteristiche dell'intervento, degli elementi caratterizzanti il progetto di animazione - Individuazione delle risorse materiali e professionali necessarie per l'attuazione dell'intervento, in conformità con le finalità del progetto - Identificazione di contenuti e tecniche dell'intervento - Elaborazione della programmazione di dettaglio dell'intervento - Attivazione di sinergie con servizi, enti e realtà territoriali per promuovere la partecipazione e costruire interventi comunitari - Coinvolgimento attivo delle persone e degli stakeholder nella definizione delle attività.

<i>Realizzazione degli interventi di animazione</i>	- Realizzazione operativa di attività di animazione, individuali o di gruppo - Coordinamento degli esperti e tecnici che realizzano o collaborano alla realizzazione delle attività - Raccordo con gli operatori sociali e le altre figure professionali di riferimento - Predisposizione del materiale e delle attrezzature necessari - Gestione delle criticità - Coinvolgimento degli attori territoriali - Promozione di processi partecipativi e azioni di empowerment individuale e comunitario
<i>Monitoraggio e valutazione degli interventi di animazione</i>	- Rilevazione e osservazione strutturata delle attività - Rilevazione del gradimento da parte dei partecipanti - Utilizzo di strumenti, anche digitali, per la reportistica e la documentazione degli interventi - Raccolta e gestione documentale delle attività realizzate - Definizione di indicatori e strumenti per la valutazione di efficacia ed efficienza dell'intervento - Individuazione degli interventi correttivi e collaborazione alla riprogettazione degli interventi, sulla base degli esiti

Competenze

Competenza 1 – INTERPRETARE BISOGNI E RISORSE DEGLI UTENTI E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
RISULTATO ATTESO: Identificare, anche in collaborazione con altre figure professionali (educatori, psicologi, medici, etc.), bisogni, risorse e potenzialità delle persone e del loro contesto sociale di riferimento (famiglia, gruppi, comunità, etc.) in relazione alla dimensione di attivazione e partecipazione sociale di ciascun individuo nel suo ambiente.
CONOSCENZE
– Metodologie e tecniche della ricerca sociale – Elementi di sociologia e antropologia culturale – Metodologie di analisi del contesto territoriale, strumenti di rilevazione partecipata dei bisogni collettivi e mappatura delle risorse di comunità – Caratteristiche evolutive e dinamiche comportamentali delle principali tipologie di destinatari: anziani, persone con disabilità, bambini, adolescenti, etc. – Elementi di psicologia dell'età evolutiva – Elementi di psicologia sociale e di comunità – Principali caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità e di disagio psicofisico – Elementi di geriatria e geragogia – Principali riferimenti normativi in materia di servizi socio-sanitari e assistenziali – Il sistema dei servizi socio-sanitari e assistenziali, associativi e ludico-ricreativi del territorio
ABILITÀ
– Utilizzare metodologie e tecniche di ricerca sociale – Applicare tecniche di rilevazione ed analisi quali-quantitative dei dati – Applicare strumenti e tecniche di rappresentazione e comunicazione dei dati e dei contenuti rilevati – Utilizzare strumenti per la mappatura delle risorse presenti o attivabili sul territorio – Applicare tecniche per l'interpretazione di dati e informazioni relativi a caratteristiche e bisogni dell'utenza e/o del contesto di riferimento – Utilizzare tecniche di osservazione per rilevare capacità e risorse individuali di socializzazione nel contesto di intervento – Interpretare risorse e vincoli del contesto in relazione alle caratteristiche e bisogni dell'utenza – Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale, ludico-ricreativo e associativo accessibile a ciascun individuo-gruppo – Utilizzare tecniche per identificare e valorizzare le reti formali e informali della comunità – Utilizzare tecniche per l'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholder locali

Competenza 2 – PROGETTARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA’
RISULTATO ATTESO: Definire, anche nell’ambito di gruppi di lavoro multidisciplinari, la progettazione di un intervento di animazione a partire dai bisogni individuati e in relazione ai vincoli di contesto, definendo finalità generali ed obiettivi specifici, destinatari, contenuti, metodi e strumenti di azione, fasi e tempistiche di svolgimento, risorse.
CONOSCENZE
– Elementi di pedagogia applicati alle dinamiche di lavoro con individui e gruppi (facilitazione, conoscenza esperienziale, scambio tra pari, mentoring, counselling, etc.) – Metodi di progettazione partecipata e approcci di empowerment comunitario – Teorie e tecniche dell'animazione sociale e di comunità – Metodologie e strumenti per la progettazione di un intervento di animazione – Tecniche di Team Building – Tecniche di Team working – Elementi di budgeting e di fundraising – Principali canali di finanziamento pubblico e privato destinati ai servizi di animazione e partecipazione sociale – Struttura e dinamiche di funzionamento delle équipes nei servizi sociali, educativi e socio-sanitari – Ruoli, competenze e funzioni delle diverse figure professionali coinvolte nei processi di presa in carico e animazione comunitaria – Tecniche di comunicazione e negoziazione per il lavoro di gruppo – Normative di riservatezza, privacy e condivisione dati tra professionisti e servizi
ABILITÀ
– Identificare obiettivi, contenuti e metodologie (direttive-trasmissive; attive-cooperative; non direttive-induttive) delle attività di animazione – Applicare metodi per selezionare le tecniche di animazione e i materiali da utilizzare in relazione alle caratteristiche dei destinatari e alle finalità dell’intervento – Applicare pratiche e tecniche di promozione della consultazione e dell'interazione costruttiva (future search; goal oriented project planning; open space technology; laboratori di quartiere; forum tematici; community organizing, ecc.) – Applicare tecniche per il raggiungimento di conclusioni condivise e la promozione di processi deliberativi (town meeting; giurie di cittadini, ecc.) – Applicare tecniche di progettazione partecipata – Utilizzare metodologie e tecniche del lavoro di rete – Applicare strumenti e tecniche di budgeting e di fundraising – Utilizzare strumenti collaborativi per la pianificazione e la documentazione degli interventi

Competenza 3– GESTIRE UN INTERVENTO DI ANIMAZIONE LUDICO- RICREATIVA
RISULTATO ATTESO: Realizzare un intervento di animazione ludico-ricreativa finalizzato a supportare il recupero e lo sviluppo delle capacità personali e la partecipazione degli individui nel contesto di riferimento, promuovendo anche la conoscenza reciproca e la comunicazione interpersonale attraverso strumenti quali i gruppi di conversazione, le tecniche di narrazione, momenti di gioco ed intrattenimento, attività motoria di base etc.
CONOSCENZE
– Teorie, modelli e approcci di riferimento per l’animazione ludico-ricreativa con persone con diverse tipologie di disabilità, disagio psicofisico, caratteristiche anagrafiche – Principali tipologie e tecniche di conduzione di attività ludico-ricreative (giochi cooperativi, di interazione e di comunicazione; feste; attività motorie di base; etc.) – Principi di psicomotricità – Teorie e tecniche di comunicazione verbale, paraverbale e non verbale, con particolare riferimento alla relazione con persone con tipologie diverse di disagio psico-fisico – Principali tecniche di gestione delle emozioni e di ascolto attivo – Strumenti di gestione delle dinamiche di gruppo per favorire la partecipazione delle persone, l’espressione personale e la valorizzazione delle risorse individuali nei contesti sociali – Principali tecniche di gestione dei conflitti – Principali tecniche di narrazione e di attivazione di momenti di confronto guidato (es. gruppi di conversazione, etc.) – Approcci di animazione comunitaria per favorire coesione sociale e processi di inclusione territoriale
ABILITÀ
– Individuare tipologie e caratteristiche dei giochi da proporre come strumenti per stimolare le capacità individuali di socializzazione – Condurre i momenti di gioco individuale e di gruppo – Applicare strumenti e metodi per realizzare le attività di animazione all’interno di una festa – Adottare tecniche di narrazione per favorire il coinvolgimento, stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva delle persone – Applicare tecniche comunicative che promuovano l’accoglienza, il riconoscimento reciproco e l’integrazione sociale – Realizzare gli allestimenti di base degli spazi necessari per la realizzazione delle diverse tipologie attività ludico-ricreative – Utilizzare strumenti per rilevare la partecipazione ed il coinvolgimento delle persone nelle attività di animazione ludico-ricreativa – Identificare le azioni finalizzate a rimuovere eventuali ostacoli/criticità alla partecipazione – Collaborare con servizi sociali, famiglie, associazioni e volontari del territorio per ampliare l’offerta di attività e consolidare i legami comunitari.

Competenza 4 – GESTIRE UN INTERVENTO DI ANIMAZIONE ARTISTICO-ESPRESSIVA
RISULTATO ATTESO: Realizzare e/o coordinare la realizzazione di un intervento di animazione artistico-espressiva finalizzato a supportare il recupero e lo sviluppo delle capacità personali e la partecipazione degli individui nel contesto di riferimento, promuovendo l'espressione di singoli e gruppi attraverso l'esplorazione della dimensione artistica e creativa di ciascuno attraverso i diversi linguaggi e tecniche espressive
CONOSCENZE
– Elementi di pedagogia della creatività – Principali tecniche e linguaggi espressivi per attività laboratoriali di animazione – Strumenti e tecniche di conduzione di laboratori artistico-espressivi – Funzionamento di base e tecniche di utilizzo delle principali attrezzature multimediali (pc, lettori cd/dvd, videocamere, proiettori, microfoni, casse e cuffie, etc.) – Elementi di base delle tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione – Elementi di base delle tecniche di manipolazione creativa di materiali plastici – Elementi di base delle tecniche di disegno e pittoriche – Elementi di base delle tecniche di animazione musicale, canto, danza – Modalità di coinvolgimento di artisti, associazioni culturali, centri di aggregazione e realtà territoriali per attività collettive.
ABILITÀ
– Selezionare tipologie di strumenti e tecniche artistico-espressive di base funzionali alle finalità di animazione prefissate – Predisporre i materiali necessari per lo svolgimento dell'attività, tenendo in considerazione il target di utenza ed il contesto – Allestire spazi fisici e digitali per la realizzazione dei laboratori – Condurre laboratori artistico-espressivi trasferendo obiettivi e principali tecniche di base – Accompagnare persone e gruppi nella realizzazione delle attività proposte, favorendo l'espressività personale e le dinamiche di cooperazione e condivisione tra persone – Selezionare strumenti e dispositivi multimediali (es. pc, lettori cd/dvd, videocamere, proiettori, microfoni, casse e cuffie, etc.) da utilizzare nei diversi contesti in relazione alle finalità dell'intervento – Integrare le attività artistiche in iniziative di comunità, eventi pubblici o progetti condivisi con il territorio

Competenza 5 – MONITORARE, VALUTARE E DOCUMENTARE GLI INTERVENTI DI ANIMAZIONE
RISULTATO ATTESO: Realizzare il monitoraggio e la valutazione degli interventi di animazione realizzati, attraverso la raccolta e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi, al fine di misurarne l'efficacia, l'impatto sociale, il livello di partecipazione e gradimento delle persone coinvolte. Documentare le attività svolte in modo strutturato e condivisibile, fornendo informazioni utili all'équipe multidisciplinare, ai servizi sociali territoriali e ad altri stakeholder per l'eventuale riprogrammazione degli interventi.
CONOSCENZE – Principi e metodologie di monitoraggio e valutazione nei servizi socio-educativi e socio-ricreativi – Strumenti di osservazione partecipata e rilevazione di comportamenti, interazioni e dinamiche di gruppo – Indicatori di efficacia, efficienza e impatto sociale degli interventi di animazione – Tecniche di rilevazione del gradimento e della soddisfazione degli utenti – Metodologie di reporting e documentazione sociale in ambito educativo e territoriale – Principi di trasparenza, riservatezza e privacy nella gestione di dati e informazioni sugli utenti – Modalità di condivisione di informazioni con i servizi sociali e altri operatori della rete, nel rispetto delle normative vigenti
ABILITÀ – Utilizzare strumenti di osservazione strutturata e schede di rilevazione – Applicare tecniche per la gestione di attività di valutazione partecipata con utenti, famiglie e altri attori coinvolti – Applicare tecniche di analisi dei dati raccolti e identificare punti di forza, criticità e risultati raggiunti – Applicare tecniche di redazione di report – Utilizzare strumenti per documentare e tracciare le attività svolte: registri, verbali e materiali di rendicontazione – Utilizzare strumenti digitali di base (software di videoscrittura, fogli di calcolo, piattaforme condivise) – Collaborare alla riprogettazione degli interventi sulla base degli esiti